

# "PREVENZIONE PRIMARIA DELLA POLLINIS DA AMBROSIA: UN ESEMPIO DI PIANO DI COMUNICAZIONE"

Maira Bonini \*, Giuseppe Cislaghi \*\*, Paola Colombo \*\*, Pasquale Pellino\*\*\*,

\* Dirigente Biologo - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, \*\*Tecnico della Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica \*\*\*Responsabile Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Il territorio dell'ASL della Provincia di Milano 1 è caratterizzato da un alto numero di casi di pollinosi da Ambrosia a causa dell'elevata presenza di aree infestate da questa pianta. Da una ricerca sui soggetti visitati la prima volta presso gli ambulatori di allergologia delle strutture ospedaliere situate nell'ambito territoriale, è infatti emerso che, nel 2002, i soggetti con allergia respiratoria da Ambrosia costituivano complessivamente il 25% di tutti i soggetti con allergia respiratoria e il 41% dei soggetti con pollinosi. (1)

Da anni sono pertanto in atto una serie di misure di prevenzione primaria mirate a contenere la diffusione dell'infestante(1,2): tra queste l'informazione e la sensibilizzazione dei diversi soggetti coinvolti a vario livello nell'argomento sono di fondamentale importanza per rendere comprensibili ed accettabili gli interventi preventivi proposti.

A tal fine è stato messo a punto dagli operatori del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica un PIANO DI COMUNICAZIONE che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno con particolare attenzione a precisi periodi critici (antecedentemente la germinazione della pianta, durante la fioritura, a fine stagione pollinica) e si articola in MOMENTI DIRETTI AD INTERLOCUTORI SPECIFICI (istituzioni, specialisti allergologi, farmacie) e MOMENTI DIRETTI ALLA COLLETTIVITA'.

M Z O H N A O H Z C S O N H O Z A H D



## MOMENTI DIRETTI AD INTERLOCUTORI SPECIFICI

- Lettere informative ai Comuni riportanti:
  - le mappature delle aree infestate
  - le indicazioni sugli interventi di contenimento della diffusione della pianta e della produzione di polline allergenico
  - le modalità di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza
- Note per sensibilizzare i vari Enti preposti al mantenimento di vaste aree di territorio (ANAS, ENEL, FF.SS., F.N.M., Parchi, Consorzi, ecc.)
- Bollettini riportanti le concentrazioni giornaliere e le medie settimanali del polline rilevate dalle tre stazioni di monitoraggio, ad uso degli ambulatori di allergologia
- Relazione annuale per definire lo stato della situazione e le modalità di approccio alla tematica "Ambrosia" nelle diverse realtà territoriali, allo scopo di raggiungere un livello uniforme di conoscenza del problema e dei possibili interventi preventivi correlati



## MOMENTI DIRETTI ALLA COLLETTIVITA'

- Pubblicazione sul sito internet dell'ASL dei Bollettini dei pollini aerodispersi di interesse allergologico riportanti la tendenza settimanale delle concentrazioni polliniche rilevate dalle tre stazioni di monitoraggio
- Diffusione di comunicati stampa
- Predisposizione di un numero monografico di "Obiettivo Salute" (mensile di informazione sulle attività dell'ASL)
- Convegno "Ambrosia Day"
- Predisposizione e diffusione alla cittadinanza di materiale informativo nel quale vengono illustrate:
  - le caratteristiche botaniche della pianta
  - le modalità di riconoscimento e differenziazione rispetto a piante simili
  - le caratteristiche biologiche e l'habitat
  - i metodi per limitare la diffusione della pianta e contenere la dispersione del polline
  - i sintomi dell'allergia e i consigli comportamentali per soggetti allergici
  - le figure istituzionali a cui rivolgersi per curarsi e per segnalare la presenza della pianta

Il materiale è costituito da:

## OPUSCOLI INFORMATIVI MANIFESTI

**BIBLIOGRAFIA:**

- (1) P. Pellino, M. Bonini, "Allergia all'Ambrosia: misura preventiva". Relazione presentata al "Corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale di allergologia clinica per medici - DAM 2003, Milano 19-21 novembre 2003.
- (2) Ordinanza Regione Lombardia n°25522 del 29/3/99 "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata"